

**Raccomandazioni espresse dal Comitato di Indirizzo e Garanzia di ACCREDIA
in relazione alla definizione di criteri omogenei per la verifica di alcuni requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC
17021-1:2015,
in sede di valutazione e sorveglianza degli Organismi di **Certificazione di Sistemi d Gestione** accreditati**

I paragrafi a seguire, estratti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015, evidenziano in modo sintetico i riferimenti e le definizioni principali da mettere in relazione con le raccomandazioni espresse dal Comitato di Indirizzo e Garanzia di ACCREDIA.

Nota: benché alcuni elementi riportati nella tabella seguente siano già chiaramente definiti dalla norma UNI CEI EN ISO 17021-1:2015, vengono ugualmente richiamati qui in quanto di particolare significatività rispetto al tema dell'imparzialità.

I requisiti di norma citati, corredati dalle note estratte dalla medesima norma, sono riferiti principalmente al tema dei conflitti di interesse in capo ai soggetti accreditati.

Di seguito si riportano alcune definizioni e paragrafi della norma UNI CEI EN ISO 17021-1:2015, che si ritengono specificatamente riferiti ai temi trattati nel documento.

3.2 Imparzialità: Presenza di obiettività.	Nota 1: Obiettività significa che non esistono conflitti di interesse, o che questi sono stati risolti, in modo da non influenzare negativamente le conseguenti attività dell'organismo di certificazione. Nota 2: Altri termini utili per trasmettere il concetto di imparzialità comprendono: "indipendenza", "assenza di conflitto di interesse", "assenza di preconcetti", "assenza di pregiudizi", "neutralità", "onestà", "apertura mentale", "equità", "distacco", "equilibrio".
---	--

<p>3.3 Prestazione di consulenza relativa al sistema di gestione: Partecipazione nella definizione, attuazione o mantenimento di un sistema di gestione.</p>	<p>Esempio1: Elaborazione o produzione di manuali o procedure.</p> <p>Esempio 2: Fornire specifici consigli, istruzioni o soluzioni per lo sviluppo e l'attuazione di un sistema di gestione.</p> <p>Nota 1: Organizzare corsi di formazione (*) e parteciparvi come docente non è considerata prestazione di consulenza, purché nei casi in cui tali corsi si riferiscano a sistemi di gestione o attività di audit, ci si limiti a fornire informazioni di carattere generale, ossia il docente non dovrebbe fornire soluzioni specifiche per il cliente.</p> <p>Nota 2: Fornire informazioni generali, ma non soluzioni specifiche per il cliente per il miglioramento dei processi o dei sistemi, non è considerata come consulenza. Tali informazioni possono comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare il significato e le finalità di criteri di certificazione; - Identificare opportunità di miglioramento; - Spiegare teorie, metodologie, tecniche e strumenti correlati; - Condividere informazioni non riservate sulle relative migliori prassi; - Altri aspetti gestionali che non sono coperti dal sistema di gestione sottoposto ad audit. <p>(*) Nota Nazionale – Il termine “formazione” (training) è da intendersi in un’ampia accezione che comprende l’addestramento.</p>
<p>4.2</p>	<p>Imparzialità</p>
<p>4.2.2</p>	<p>È noto che la fonte di reddito per un organismo di certificazione è il proprio cliente, il quale paga per la certificazione stessa e che ciò costituisce una potenziale minaccia all'imparzialità.</p>
<p>4.8 Approccio basato sul rischio</p>	<p>Gli Organismi di Certificazione necessitano di prendere in considerazione i rischi associati al fatto di fornire una certificazione competente, coerente e imparziale. I rischi possono comprendere, ma non limitarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agli obiettivi dell'audit:

	<ul style="list-style-type: none"> - al campionamento utilizzato nel processo di audit - all'imparzialità reale e percepita; - alle questioni relative a responsabilità giuridica e di natura cogente; - all'organizzazione del cliente sottoposta ad audit e il suo ambiente operativo; - all'impatto dell'audit sul cliente e le sue attività; - alla salute e sicurezza dei gruppi di audit; - alla percezione delle parti interessate; - alle dichiarazioni fuorvianti da parte del cliente certificato; - all'utilizzo di marchi.
5.2	Gestione dell'imparzialità.
5.2.3	<p>L'Organismo di Certificazione deve disporre di un processo per identificare, analizzare, valutare, trattare, monitorare e documentare i rischi relativi a conflitti di interesse derivanti dall'effettuazione della certificazione, compresi i conflitti che possono nascere, su base continuativa, dalle proprie relazioni.</p> <p>Qualora sussistano minacce all'imparzialità, l'Organismo di Certificazione deve documentare e dimostrare, come elimina o minimizza tali minacce e documentare ogni rischio residuo. Detta dimostrazione deve riguardare tutte le potenziali minacce identificate, sia che queste provengano dall'interno dell'Organismo di Certificazione, sia dalle attività di altre persone, organismi od organizzazioni. Nel caso in cui una relazione costituisca una minaccia inaccettabile all'imparzialità (come quando una filiale interamente di proprietà dell'Organismo di Certificazione richiede la certificazione all'organismo stesso), la certificazione non deve essere rilasciata.</p> <p>Il processo di valutazione dei rischi deve comprendere l'identificazione e la consultazione con tutte le parti interessate appropriate al fine di informare circa questione che influenzano l'imparzialità, compresa la trasparenza e la percezione pubblica.</p> <p>La consultazione con le parti interessate appropriate deve essere bilanciata, senza che vi siano interessi di parte predominanti.</p>

	<p>Nota 1 Fonte di minacce all'imparzialità di un Organismo di Certificazione posso derivare da fattori quali proprietà, governance, direzione, personale, risorse condivise, risorse finanziarie, contratti, formazione, marketing e pagamento di commissioni di vendita o altri incentivi all'individuazione di nuovi clienti, ecc..</p> <p>Nota 2 Le parti interessate possono comprendere personale e clienti dell'organismo di certificazione, clienti di organizzazioni il cui sistema di gestione è certificato, rappresentanti delle associazioni di categoria, rappresentati degli organismi governativi di controllo o di altre entità governative, o rappresentanti di organizzazioni non governative, comprese le organizzazioni dei consumatori.</p> <p>Nota 3 Un modo di soddisfare i requisiti relativi alla consultazione di cui al presente punto è quello di utilizzare un comitato costituito da tali parti interessate.</p>
<p>5.2.5</p>	<p>L'Organismo di Certificazione, ogni altra parte dello stesso soggetto giuridico e ogni altra parte sotto il controllo organizzativo dell'Organismo di Certificazione (vedere punto 9.5.12, punto b) non deve offrire o fornire prestazioni di consulenza relative al sistema di gestione. Ciò si applica ugualmente a quella parte di una entità governativa identificata come Organismo di Certificazione.</p> <p>Nota: Ciò non preclude la possibilità di scambio di informazioni (per esempio la spiegazione delle risultanze o il chiarimento di requisiti) tra l'Organismo di Certificazione e i propri clienti.</p>
<p>5.2.6</p>	<p>La conduzione di audit interni da parte dell'Organismo di Certificazione e ogni altra parte dello stesso soggetto giuridico ai propri clienti certificati è una minaccia significativa all'imparzialità. Pertanto, l'Organismo di Certificazione e ogni altra parte dello stesso soggetto giuridico, nonché ogni altra entità sotto il controllo organizzativo dell'Organismo di Certificazione (vedere il punto 9.5.1.2, punto b), non devono offrire o fornire servizi di audit interni ai propri clienti certificati. Una mitigazione universalmente accettata di tale minaccia consiste nel fatto che l'Organismo di Certificazione non certifichi un sistema di gestione per il quale ha effettuato audit per un minimo di due anni a seguito del completamento di audit interni.</p>

	Nota. Vedere nota 1 al punto 5.2.3.
5.2.8	L'Organismo di Certificazione non deve affidare all'esterno attività di audit ad un'organizzazione di consulenza in materia di sistemi di gestione, poiché ciò costituisce una minaccia inaccettabile all'imparzialità dell'Organismo di Certificazione (vedere punto 7.5). Questo fatto non si applica alle singole persone con contratto come auditor citate al punto 7.3.
5.2.9	Le attività di un Organismo di Certificazione non devono essere pubblicizzate o offerte in collegamento ad attività di un'organizzazione che eroga prestazioni di consulenza relative a sistemi di gestione. L'Organismo di Certificazione deve intraprendere azioni per correggere collegamenti o affermazioni inappropriate da parte di ogni eventuale organizzazione di consulenza che dichiara, o sottintenda, che la certificazione sarebbe più semplice, più facile, più rapida o meno costosa, qualora fosse richiesta all'Organismo di Certificazione stesso. Un Organismo di Certificazione non deve dichiarare o sottintendere che la certificazione sarebbe più facile, più rapida o meno costosa, qualora fosse impiegata una determinata organizzazione di consulenza.
5.2.10	Per garantire che non vi sia conflitto di interessi, il personale che ha svolto prestazioni di consulenza relative al sistema di gestione, compreso quello che opera a livello direzionale, non deve essere impiegato dall'Organismo di Certificazione in audit o in altre attività di certificazione, se è stato coinvolto in prestazioni di consulenza relative ai sistemi di gestione con il cliente in questione. Una mitigazione universalmente accettata di tale minaccia consiste nel fatto che tale personale non sia impiegato per un minimo di due anni a seguito della conclusione della prestazione di consulenza.
5.2.11	L'Organismo di Certificazione deve intraprendere azioni per rispondere a ogni minaccia alla propria imparzialità derivante dalle azioni di altre persone, organismi od organizzazioni.
5.3.2	L'Organismo di Certificazione deve valutare la propria situazione finanziaria e le proprie fonti di reddito e dimostrare, sia inizialmente sia su base continuativa, che le pressioni commerciali, finanziarie o di altra natura, non ne compromettono l'imparzialità.

La tabella seguente comprende 6 colonne:

- nella prima è indicato il numero progressivo;
- nella seconda è indicato il paragrafo di riferimento della norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015**;
- nella terza la tipologia del conflitto (macrocategoria);
- nella quarta, esempi puntuali presi a riferimento dal Comitato;
- nella quinta, le modalità di indagine che possono essere attuate per la verifica del conflitto;
- nell'ultima, una valutazione di sintesi sull'ammissibilità, o meno, della situazione/attività, ai fini del conflitto di interesse.

Questa tabella può essere utilizzata per sviluppare il documento di analisi dei rischi, o come check list per svolgere delle verifiche ispettive, interne o esterne.

Nel caso di OdC che operi all'estero, devono essere considerati eventuali ulteriori requisiti introdotti dalla legislazione locale.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
1.	5.2.5	Rischio: interesse proprio, auto-verifica autovalutazione	Un CAB che certifica a fronte di una norma di certificazione, fa consulenza su altre norme di certificazione, eventualmente in ambiti per cui non è accreditato.	Analisi del mercato	Non ammissibile che un CAB offra servizi di consulenza sui sistemi di gestione, neanche in ambiti in cui non è accreditato. Si veda la decisione del CC Committee di EA del 3.9.2019. ¹

¹ **Question:** A CB accredited according ISO/IEC 17021-1 for ISO 9001 and ISO 14001, but is not accredited for ISO 45001. This CB is offering non-accredited ISO 45001 certification. This CB is offering ISO 45001 consultancy to one QSE (ISO 9001-14001-45001) certified client: is it acceptable? If the client was certified only to ISO9001 and ISO 14001, would this be acceptable? **Answer:** The answer to both questions is NO. The requirement has been written with the intent that a CB shall not offer or provide MS consultancy irrespective that the CB is accredited or not.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
2.	5.2.5	Rischio: interesse proprio	Consulenza ad altro Ente di certificazione.	Analisi di mercato Fatture	<p>Non ammissibile che un CAB accreditato ISO 17021-1 faccia consulenza sui sistemi di gestione ad altri CAB.</p> <p>Vedere decisione del Maintenance Group ISO 17021-1 del giugno 2021².</p> <p>Ammissibile se l'altro CAB appartiene allo stesso gruppo.</p>

² ISO 17021-1, § 5.2.5 applies to any MS consultancy regardless of its purpose and the consultancy in this context would be to help another conformity assessment body building its management system as per the MS clauses of ISO/IEC 17025 or ISO/IEC 17020 and this goes against clause 5.2.5 of ISO/IEC 17021-1

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
3.	4.2.2	Rischio: interesse proprio, intimidazione.	Il CAB con numero molto limitato di clienti trae la propria sussistenza dal mantenimento di ciascun cliente. Es. Un CAB che opera per un unico cliente, o per un cliente predominante.	Intensificazione delle pratiche sottoposte a sorveglianza. Valutazioni economiche sul bilancio ed esame documento CERVED. (attività già svolta di prassi)	Ammissibile purché gestita nell'ambito dell'Analisi dei Rischi del CAB.
4.	4.2 - 4.8 - 5.2.3	Rischio: interesse proprio, auto-verifica autovalutazione autovalutazione	Incarichi assunti dal CAB per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione/auditing, ad esempio: - fornire il servizio di RSPP tramite il personale del CAB. Attività assimilata a quella di	Verifica dei ricavi del CAB da fatture, da bilancio e da nota integrativa. (attività già svolta di prassi) In generale, si consideri che gli Ispettori	Non ammissibile.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
			<p>consulenza (confermato anche da EA).</p>	<p><i>ACCREDIA possono analizzare i dati di bilancio e la nota integrativa, le fatture attive e passive del CAB, ma non possono condurre audit di tipo "amministrativo / fiscale", tali da poter entrare nel merito concreto delle varie voci a bilancio.</i></p> <p><i>In pratica risulta quasi impossibile ricavare dati di questa natura dall'esame dei documenti contabili resi disponibili dagli Organismi.</i></p> <p><i>Si può intervenire in caso di altre evidenze</i></p>	

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
				<i>(es. pubblicità sui siti web).</i>	
5.	4.2 - 4.8 - 5.2.3	Rischio: interesse proprio, auto-verifica autovalutazione	<p>Incarichi assunti dal CAB per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione/auditing, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire il servizio di Medico competente, Esperto Qualificato, Medico Autorizzato; - fornire proprio personale che assume il ruolo di Organo di Vigilanza secondo il D. Lgs 231/01 oppure di DPO (Regolamento UE 2016/679). 	<p>Verifica dei ricavi del CAB da fatture, da bilancio e da nota integrativa.</p> <p>(attività già svolta di prassi).</p> <p><i>In generale, si consideri che gli Ispettori ACCREDIA possono analizzare i dati di bilancio e la nota integrativa, le fatture attive e passive del CAB, ma non possono condurre audit di tipo "amministrativo / fiscale", tali da poter entrare nel merito</i></p>	Non ammissibile per organizzazioni certificate dallo stesso CAB entro 2 anni dall'effettuazione dell'ultima attività rivolta all'organizzazione da certificare.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
				<p><i>concreto delle varie voci a bilancio.</i></p> <p><i>In pratica risulta quasi impossibile ricavare dati di questa natura dall'esame dei documenti contabili resi disponibili dagli Organismi.</i></p> <p><i>Si può intervenire in caso di altre evidenze (es. pubblicità sui siti web).</i></p>	

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
6.	4.2 - 4.8 - 5.2.3	Rischio: interesse proprio, auto-verifica autovalutazione	<p>Incarichi assunti dal CAB per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione/auditing, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire servizio di verifica ispettiva su richiesta dell'Organismo di Vigilanza, come richiesto dal D.Lgs 231/01. 	<p>Verifica dei ricavi del CAB da fatture, da bilancio e da nota integrativa. (attività già svolta di prassi).</p>	<p>Ammissibile purché il CAB, direttamente o con suo personale, non sia membro dello stesso OdV che ha commissionato gli audit.</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
7.	4.2 - 4.8 - 5.2.5	Rischio: interesse proprio, auto-verifica	Incarichi assunti dal CAB per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione, ad esempio: - erogare qualsiasi forma di consulenza sui sistemi di gestione aziendali.	Verifica dei ricavi del CAB da fatture, da bilancio e da nota integrativa. (attività già svolta di prassi).	Non ammissibile. Minaccia giudicata inaccettabile dalla norma stessa.
8.	4.2 - 4.8 - 5.2.6	Rischio: autoverifica auto-valutazione	Incarichi assunti dal CAB per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione, ad esempio: - certificare il sistema di gestione di organizzazioni dove il CAB ha effettuato audit interni. (requisito di norma)	Verifica dei ricavi del CAB da fatture, da bilancio e da nota integrativa, oltre ad eventuali indagini di dettaglio. (attività già svolta di prassi)	Non ammissibile per organizzazioni certificate dallo stesso CAB entro 2 anni dall'effettuazione dell'ultimo audit interno all'organizzazione da certificare.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
9.	4-.2 - 4.8 - 5.2.3	Rischio: familiarità	<p>Incarichi assunti dal CAB per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare altre attività di valutazione della conformità (sotto o non sotto accreditamento) 	<p>Verifica dei ricavi del CAB da fatture, da bilancio e da nota integrativa.</p> <p>(attività già svolta di prassi)</p>	Ammissibile.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
10.	4-2 - 4.8 - 5.2.3	Rischio: autoverifica auto-valutazione	<p>Incarichi assunti dal CAB per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare audit di seconda e terza parte, in riferimento ad altre norme non comprese nello scopo di accreditamento. - effettuare altre attività di indagine che non suggeriscano soluzioni specifiche, ma solo una gap analysis (es: verifica di compliance legislativa, Penetration test, Intrusion detection, analisi stress lavoro correlato, haccp); - effettuare esami diagnostici di tipo tecnico (es: valutazione rumore, illuminazione, ergonomia...). 	<p>Verifica dei ricavi del CAB da fatture, da bilancio e da nota integrativa.</p> <p>(attività già svolta di prassi)</p>	<p>Ammissibile, purché gestito nell'Analisi dei Rischi del CAB (vedi § 4.8).</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
11.	4.2 - 4.8 - 5.2.3	Rischio: interesse proprio, auto-verifica autovalutazione.	Incarichi assunti dal CAB per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione, ad esempio: - effettuare audit di seconda parte sui fornitori dell'organizzazione certificata.	Verifica dei ricavi del CAB da fatture, da bilancio e da nota integrativa. (attività già svolta di prassi).	Ammissibile, purché gestito nell'Analisi dei Rischi del CAB. (vedi § 4.8)

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
12.	4.2 - 4.8 - 5.2.3	Rischio: interesse proprio, auto-verifica autovalutazione.	<p>Incarichi assunti dal CAB per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione del documento di valutazione dei rischi (es: per la normativa in tema di sicurezza, o per i reati ambientali, per D. Lgs. 231...), attività per l'ottenimento, rinnovo e modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, predisposizione pratiche di rinnovo del certificato di prevenzione incendi, redazione di un report di LCA, con i risultati ottenuti e l'interpretazione degli stessi 	<p>Verifica dei ricavi del CAB da fatture, da bilancio e da nota integrativa.</p> <p>(attività già svolta di prassi)</p>	<p>Ammissibile, purché il CAB offra il servizio, ma non ad aziende certificate o certificande (nei successivi 2 anni) nell'ambito di interesse del servizio offerto (es: ISO 14001, ISO 45001, ecc..).</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
13.	4.2 - 4.8 - 5.2.3	Rischio: interesse proprio, auto-verifica autovalutazione.	Incarichi assunti dal CAB per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> - Diagnosi energetiche; - EGE e Auditor Energetico; - ESCO. 	Verifica dei ricavi del CAB da fatture, da bilancio e da nota integrativa. (attività già svolta di prassi).	Ammissibile, purché il CAB offra il servizio, ma non ad aziende certificate o certificande nei successivi 2 anni per ISO 14001 e ISO 50001 dallo stesso CAB. Si veda decisione IAF per le diagnosi ³ .
14.	4.2 - 4.8 - 5.2	Rischio: autovalutazione, interessi propri	Il CAB - o i suoi soci- ha quote o partecipazioni in società di consulenza di sistemi di gestione.	Verifica del bilancio del CAB per desumere eventuali partecipazioni.	Non ammissibile per il CAB, ogni altra parte dello stesso soggetto giuridico e qualsiasi società di

³ Decisione IAF (Frankfurt, Germany – Saturday/Sunday 11th-12th April 2015). *Consensus of the IAF TC: Decision Log: 15/04/01 The IAF TC could not reach consensus regarding whether an energy audit in accordance with ISO 50002 is management system consultancy. The performance of energy audits - in accordance with ISO 50002, as well as environment and energy management system certification for the same client is considered to be an unacceptable threat to impartiality.*

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
			<p style="text-align: center;">-----</p> <p>ISO 17021-1 § 5.2.7 <i>Where a client has received management systems consultancy from a body that has a relationship with a certification body, this is a significant threat to impartiality.</i></p> <p>5.2.7 <i>Qualora un cliente abbia ricevuto una prestazione di consulenza relativa al sistema di gestione da parte di un Organismo che ha relazioni con l'Organismo di Certificazione, ciò costituisce una <u>significativa</u> minaccia all'imparzialità</i></p>	<p>Esame visure camerali o da indagine CERVED "Scheda partecipazioni".</p> <p>(attività già svolta di prassi)</p> <p>ACCREDIA effettua sistematicamente la verifica camerale sulla proprietà degli CAB, con particolare riferimento al suo personale operativo e, in virtù del Regolamento Generale di Accreditemento RG-01, non avvia la pratica di accreditemento finché permangono situazioni di proprietà comune.</p>	<p>proprietà del CAB o sotto il controllo organizzativo del CAB (vedere requisiti 5.2.5 e 9.5.1.2 b) della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1:2015)</p> <p>La norma ammette però che tra i soggetti con cui il CAB intrattiene delle relazioni vi siano parti che possono erogare consulenza, rimandando tutto all'analisi dei rischi. Non è invece ammesso che vi siano influenze dirette sulle attività opera-</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
			<p>Nella traduzione Italiana, per una dimenticanza, è stata omessa la parola "<u>significativa</u>", che è invece presente nel testo inglese.</p> <p>La relazione tra un CAB e una società di consulenza costituisce quindi una minaccia significativa, quando la consulenza è rivolta a un cliente del CAB.</p> <p>Oltre all'attività di consulenza per i sistemi di gestione, sono da considerare anche i limiti previsti per gli "<i>incarichi assunti dal CAB per altri servizi che non siano servizi di certificazione o di valutazione</i>", come previsto in altri punti di questo stesso documento.</p>		<p>tive svolte dall'Organismo di certificazione.</p> <p>Pertanto se il CAB fa parte di un gruppo più grande (es: gruppo societario, consorzio, rete d'impresa), e in questo gruppo di aziende è presente una società di consulenza per i sistemi di gestione e il CAB non è proprietario e non ha il controllo organizzativo della società di consulenza il rischio è ammissibile se gestito nell'analisi del rischio. In particolare, nel caso i</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					<p>clienti del CAB coincidessero con quelli della società di consulenza, il CAB può certificare il cliente nel caso trascorranò due anni tra l'attività di consulenza e la certificazione o come previsto per altri rischi può applicare quanto previsto dalla Decisione IAF del 24-25 Ottobre 2010-Shanghai che prevede un metodo alternativo all'impossibilità di certificare un'azienda per due anni.</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
15.	4.2 - 4.8 - 5.2	Rischio: interessi propri, autovalutazione, familiarità	<p>Il CAB ha quote o partecipazioni (anche acquisite tramite il mercato azionario/borsa) di società certificate dallo stesso CAB.</p> <p>Verifiche fatte attraverso la visura camerale, ma l'efficacia rimane bassa.</p>	<p>Nel bilancio del CAB si desumono le partecipazioni.</p> <p>Esame visure camerale o da CERVED.</p> <p>(attività già svolta di prassi)</p>	<p>Ammissibile con analisi dei rischi e se, nel caso del possesso di titoli, la partecipazione non è rilevante ai fini delle decisioni assembleari.</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
16.	4.2 - 4.8 - 5.2	Rischio: interessi propri, autovalutazione	<p>I soci (persone fisiche) del CAB hanno:</p> <p>a) quote o incarichi societari in società di consulenza;</p> <p>b) quote o incarichi societari in organizzazioni certificate.</p>	<p>Esame visure camerali</p> <p>(attività già svolta di prassi)</p>	<p>a) Non ammissibile.</p> <p>b) Ammissibile con analisi dei rischi e se nel caso del possesso di titoli, la partecipazione non è rilevante ai fini delle decisioni assembleari o se il ruolo apicale non influenza il processo di certificazione.</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
17.	4.2 - 4.8 - 5.2	Rischi: interessi propri, autovalutazione.	I soci (persone giuridiche) del CAB sono società di consulenza di sistemi di gestione, o sono società certificate dallo stesso CAB.	Esame visure camerali (attività già svolta di prassi)	Non ammissibile, salvo il caso di enti pubblici o grandi committenti qualora le quote di proprietà non siano rilevanti ai fini del controllo. Da gestire in Analisi dei Rischi.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
18.	4.2 - 4.8 - 5.2	Rischi: interessi propri, intimidazione	CAB e SOA hanno la stessa proprietà. ⁴	Esame visure camerali (attività già svolta di prassi)	Non ammissibile. (vedi sentenza riportata in nota emessa dalla Corte Costituzionale). Si precisa però che l'argomento è interessato da modifiche legislative. Si rimanda quindi alle future disposizioni di legge applicabili.

⁴ la Corte Costituzionale (C. cost., 20 maggio 2013, n. 94) ha chiarito che il principio di esclusività dell'oggetto sociale della SOA, con il corollario del divieto di contemporaneo svolgimento di attività di certificazione e di attestazione, è un principio materiale che, in funzione antielusiva, vieta qualsivoglia negozio o meccanismo con cui si raggiunga l'obiettivo, vietato dalla legge, del contemporaneo svolgimento dell'attività di attestazione e di certificazione da parte del medesimo soggetto. Il divieto, pertanto, non si applica solo nel caso di medesimo soggetto giuridico che svolga contemporaneamente attività di attestazione e certificazione, e nel caso di organismo di certificazione che abbia una partecipazione nella SOA, ma si applica anche nel caso in cui vi siano formalmente due distinte società, una di attestazione e una di certificazione, che hanno la medesima compagine societaria, essendo partecipate o controllate dai medesimi soggetti

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
19.	4.2 - 4.8 - 5.2	Rischio: interessi propri	I soci del CAB sono associazioni di categoria.	Esame visure camerali (attività già svolta di prassi)	Ammissibile, con purché gestito nell'Analisi dei Rischi del CAB.
20.	4.2.1/5.2.3	Rischio: interesse proprio, autovalutazione, familiarità, intimidazione.	Il CAB condivide sede o filiali con strutture di consulenza di sistemi di gestione.	Verifica in sede di valutazione ACCREDIA presso la sede e le filiali dell'CAB (attività già svolta di prassi)	Ammissibile, se i clienti del CAB non coincidono con i clienti della società di consulenza (se la consulenza è relativa ad attività certificate). Ammissibile (anche quando i clienti coincidono) se presso la stessa sede non sono presenti funzioni/risorse della società di consulenza che

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					<p>effettuano attività di consulenza su sistemi di gestione (sono quindi ammissibili per esempio funzioni di segreteria, servizi generali, amministrazione).</p> <p>Da valutare caso per caso i business center / coworking.</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
21.	4.2.1/5.2.3	Rischio: interesse proprio, intimidazione, autovalutazione.	Il CAB condivide sede operativa, o filiali con strutture di consulenza di altro genere (es. commercialisti, studi legali, SOA).	Verifica in sede di audit ACCREDIA presso la sede e le filiali dell' CAB (attività già svolta di prassi).	Ammissibile, purché gestito nell'Analisi dei Rischi del CAB.
22.	5.2.9	Rischio: interesse proprio, autovalutazione, familiarità.	Il CAB partecipa a convegni, meeting promossi congiuntamente da CAB e società di consulenza.	Verifica dei ricavi del CAB da fatture, da bilancio e da nota integrativa per indagare la tipologia di ricavo; monitoraggio del mercato. (attività già svolta di prassi)	Ammissibile, purché gestito nell'Analisi dei Rischi del CAB.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
23.	5.2.9	Rischio: interesse proprio, autovalutazione, familiarità	Il CAB presenza (in qualità di ospite o di semplice intervento) a servizi erogati da strutture di consulenza (es. corso di formazione, convegni, meeting promossi da società di consulenza)	Monitoraggio del mercato	Ammissibile se occasionale e gestito nell'Analisi dei Rischi
24.	5.2.12	Rischio: interesse proprio, autovalutazione	Il personale del CAB che effettua l'audit o delibera l'emissione del certificato possiede quote delle società certificate e/o certificande o ha incarichi societari. <i>È estremamente impegnativo pensare di effettuare visite camerali su tutti gli auditor degli CAB accreditati e, soprattutto, di scarsa efficacia vista la facilità con la quale è possibile trasferire quote di proprietà a persone di comodo, eludendo i controlli.</i>	Esame visure camerali e degli impegni firmati circa l'assenza di specifici conflitti di interesse (attività già svolta di prassi)	Non ammissibile. <u>Nota:</u> il possesso di titoli, acquisiti sul mercato azionario, è ammissibile solo se la partecipazione non è rilevante ai fini delle decisioni assembleari.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
25.	5.2.12	Rischio: interesse proprio, autovalutazione, familiarità, intimidazione	Il personale della struttura (dipendente) del CAB che effettua l'audit o delibera l'emissione del certificato ha incarichi (contratti a progetto, dipendenze, prestazioni occasionali) da parte di società certificate (e/o certificande) dallo stesso CAB.	Esame degli impegni firmati circa l'assenza di specifici conflitti di interesse. (attività già svolta di prassi)	Non ammissibile per il personale dipendente del CAB.
26.	5.2.10	Rischio: interesse proprio, autovalutazione, familiarità, intimidazione	Il personale del CAB che effettua l'audit, o delibera l'emissione del certificato, qualora sia un consulente libero professionista, ha avuto incarichi dalla società certificata (e/o certificanda).	Esame delle fatture e degli impegni firmati circa l'assenza di specifici conflitti di interesse (attività già svolta di prassi)	Non ammissibile su aziende seguite direttamente per audit o delibera, salvo che non siano trascorsi almeno 2 anni dall'ultimo incarico svolto. Negli altri casi ammissibile, purché gestito nell'Analisi dei Rischi del CAB.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
27.	5.2.8	Rischio: interesse proprio, autovalutazione, familiarità,	Il CAB affida l'incarico per attività di auditing e/o di delibera del certificato a società di consulenza.	Verifica degli incarichi di auditing e di delibera in sede di verifica presso il CAB. (attività già svolta di prassi)	<p>Non ammissibile. che una società di auditing eroghi consulenza.</p> <p>Ammissibile nel caso in cui un auditor, libero professionista, che potrebbe svolgere anche attività di consulenza, abbia costituito per motivi organizzativi/fiscali una società.</p> <p>Ammissibile che un CAB abbia un contratto con una società di consulenza per usufruire della collaborazione di</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					<p>uno o più dipendenti della società di consulenza per attività di verifica (con incarico del CAB all'auditor), se questa attività è gestita nell'analisi rischi (vedere ISO clarification request on ISO_IEC 17021-1 clause 5.2.8- August2019⁵)</p> <p>Si ricorda però che in Italia è vietata l'intermediazione</p>

⁵ ISO clarification request on ISO_IEC 17021-1 clause 5.2.8- August2019

Question: Does the standard allow a CAB to have a contract with an organization which provides consultancy services, if this contract doesn't constitute any outsourced activity but is limited to the use of specific employees of that organization as external auditors for the CAB (with formal assignment of each audit by the CAB to the auditor, impartiality declaration signed by the auditor, etc.)?

Answer: YES, as long as the risk evaluation provides for adequate mitigation of any related threats to impartiality and confirms the absence of any conflict of interest

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					manodopera, cioè mettere a disposizione di società terze una prestazione meramente lavorativa senza che ci sia una reale organizzazione della prestazione lavorativa.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
28.	5.2.11	Rischio: familiarità	Il CAB affida l'incarico per attività di verifica sempre allo stesso gruppo di valutazione.	Verifica in sede di valutazione del CAB del tasso di rotazione degli incarichi sullo stesso cliente. (attività già svolta di prassi)	Ammissibile, salvo raccomandare che lo stesso GVI non effettui più di 3 verifiche continuative nella stessa organizzazione. Nel caso non fosse possibile cambiare il team di verifica, cercare di rafforzare l'attività di controllo da parte del CAB (es: monitoraggio on site, prevedere osservatori, avere nel team anche altri ispettori...)

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
29.	4.2.2 - 5.2.3 5.3.2	Rischio: interessi propri, intimidazione	Il CAB ha un finanziamento da società certificata o società di consulenza.	Verifica da bilancio e da nota integrativa, degli aspetti relativi ai debiti del CAB (ripiamamento delle perdite). (attività già svolta di prassi)	Non Ammissibile, salvo casi particolari di Enti Pubblici (es. certificazione di una struttura regionale, in presenza di un finanziamento della stessa Regione).
30.	4.2.2 - 5.2.3/5.3.2	Rischio: interessi propri, intimidazione	Il CAB ha una parte rilevante del proprio fatturato riconducibile ad organizzazioni collegate alla stessa società di consulenza. <i>Corretto, ma troppo facile eludere i controlli.</i>	Verifica delle domande di certificazione circa le strutture di consulenza utilizzate dalle organizzazioni. (attività già svolta di prassi).	Ammissibile, purché gestito nell'Analisi dei Rischi del CAB, con espressione del Meccanismo per l'Imparzialità del CAB.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
31.	5.2.9	Rischio: interessi propri	<p>Il servizio di consulenza viene pubblicizzato congiuntamente al servizio di certificazione (o viceversa).</p> <p><i>Vedi SOPRA, ACCREDIA è sempre intervenuto in tutti i casi di questo genere, dei quali ha avuto evidenza.</i></p>	<p>Monitoraggio del mercato e dei siti web.</p> <p>(attività già svolta di prassi)</p>	Non ammissibile

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
32.	5.2.9	Rischio: interessi propri, intimidazione	Riconoscimenti di compensi a consulenti/società di consulenza per la segnalazione dell'organizzazione certificata/certificanda	Analisi delle voci di costo del bilancio del-CAB e nota integrativa. (attività già svolta di prassi)	In considerazione della decisione IAF del 24-25 Ottobre 2010 questa situazione è ammissibile, alle condizioni riportate nella stessa decisione IAF ⁶ . I CAB devono rendere disponibili gli elenchi e i dati durante gli audit presso il CAB.

⁶ Decisione IAF del 24-25 Ottobre 2010 - Shanghai. *Il Gruppo di Lavoro IAF ha raggiunto un consenso sul fatto che possa esistere un metodo alternativo alla impossibilità di certificare un'azienda per 2 anni, nel caso in cui si sia riscontrato il pagamento di una provvigione (ai fini di acquisire il contratto di certificazione) tra il CAB e la società/individuo che abbia prestato il servizio di consulenza*

Il CAB deve dimostrare di rispettare i seguenti punti:

- ✓ *Trasparenza – tutta la documentazione relativa a questa relazione deve essere mantenuta e resa disponibile su richiesta all'Ente di Accredimento. Il Cliente e il personale interessato del CAB devono essere a conoscenza di questa relazione e/o del pagamento della provvigione, ed essere consapevoli che questa situazione non pone il Cliente in una posizione di vantaggio ai fini della certificazione.*

- ✓ *La Direzione del CAB deve sottoscrivere un impegno all'imparzialità, che faccia riferimento anche a queste situazioni e alla loro gestione.*
- ✓ *L'analisi dei Rischi deve includere queste casistiche. Deve essere data particolare attenzione alle minacce che possano nascere da questo tipo di relazione, a livello individuale e societario.*
- ✓ *Il Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità deve verificare l'efficacia delle contromisure messe in atto per mitigare questi rischi.*
- ✓ *Deve essere implementata una prassi/procedura che assicuri che non venga adottato nessun comportamento di favore durante il processo di certificazione.*
- ✓ *Ogni tentativo di pressione o influenza dalla Direzione del CAB, dal Consulente o dal Cliente devono essere rapportate e mitigate.*
- ✓ *Potrebbero essere necessarie verifiche addizionali in affiancamento (monitoraggio) da parte dello stesso Ente di certificazione*
- ✓ *Una valutazione più attenta degli output delle attività di verifica e delle successive decisioni di certificazione / rinnovo.*
- ✓ *Monitorare questo tipo di relazioni attraverso gli audit interni.*

L'Ente di Accredimento potrebbe aver bisogno di maggior tempo per valutare la gestione di queste situazioni, e potrebbe aver bisogno di condurre un numero maggiore di verifiche.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
33.	5.2.9	Rischio: interessi propri, intimidazione	Fatturazione al cliente fatta direttamente dalla società di consulenza e non dal CAB.	Analisi delle voci di costo del bilancio del-CAB e nota integrativa. (attività già svolta di prassi)	Si applica lo stesso principio del pagamento delle provvigioni (decisione IAF del 24-25 Ottobre 2010). I CAB devono rendere disponibili gli elenchi e i dati durante gli audit presso il CAB.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
34.	5.2.9	Rischio: interessi propri, intimidazione	Fatturazione al cliente fatta direttamente da una agenzia che opera per nome e per conto di un CAB.	Analisi delle voci di costo del bilancio del-CAB e nota integrativa. (attività già svolta di prassi)	Si applica lo stesso principio del pagamento delle provvigioni (decisione IAF del 24-25 Ottobre 2010) se l'agenzia svolge anche attività di consulenza. I CAB devono rendere disponibili gli elenchi e i dati durante gli audit in sede.

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
35.	5.2.9	Rischio: comportamento discriminatorio tra differenti clienti certificati	Sconti (o maggiorazioni) accordati a determinate organizzazioni.	Analisi delle pratiche durante le attività di sorveglianze per verifica corretta applicazione tariffari.	Ammissibile, ACCREDIA non entra nel merito di politiche commerciali dei CAB (decisione del CC di EA ⁷), ma valuta la corretta applicazione dei tariffari nei quali deve essere esplicitata l'eventuale sconti.

⁷ CC Interpretation of ISO/IEC 17065, 4.4, Discrimination (The fees charged by a certification body are a purely commercial decision for the certification body and it is perfectly acceptable for a CB to charge different clients different fees, providing the certification process is applied equally to all clients. Certification bodies operate in a competitive environment. Most clients obtain multiple quotations for certification and cost will be one of the factors taken into account. Certification bodies need the flexibility to vary their fees in order to attract clients. There is no requirement in ISO/IEC 17065 for the CB to justify the reasons for the fees it charges or for applying a discount).

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
36.	5.2.3	Rischio: comportamento discriminatorio tra differenti clienti certificati	Attività promozionali (es. corsi di formazione gratuiti o a tariffe ridotte) accordate a determinate organizzazioni.	Monitoraggio del mercato e dei siti web.	Ammissibile, ACCREDIA non entra nel merito di politiche commerciali dei CAB (decisione del CC di EA ⁸), ma valuta la corretta applicazione dei tariffari nei quali deve essere esplicitata l'eventuale scontistica.
37.	3.3 Nota 1 e 2	Rischio attività assimilabile alla consulenza, autovalutazione, familiarità	Erogare corsi di formazione a catalogo, presso il CAB o presso l'organizzazione cliente.	Analisi dei corsi di formazione tenuti dall'CAB e confronto	Ammissibile, solo quando erogare corsi di formazione (a catalogo o meno), non sia in

⁸ CC Interpretation of ISO/IEC 17065, 4.4, Discrimination (The fees charged by a certification body are a purely commercial decision for the certification body and it is perfectly acceptable for a CB to charge different clients different fees, providing the certification process is applied equally to all clients. Certification bodies operate in a competitive environment. Most clients obtain multiple quotations for certification and cost will be one of the factors taken into account. Certification bodies need the flexibility to vary their fees in order to attract clients. There is no requirement in ISO/IEC 17065 for the CB to justify the reasons for the fees it charges or for applying a discount).

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
			Erogazione dei corsi sicurezza previsti per legge.	con le attività di verifica. (attività già svolta di prassi)	alcun modo riconducibile ad attività di consulenza. La formazione può essere rivolta sia a persone fisiche riconducibili a differenti persone giuridiche, che ad un'unica persona giuridica. In quest'ultimo caso, a prescindere dalla sede fisica di erogazione del corso (presso l'azienda certificata, presso la sede dell'Organismo o in una diversa sede), sarà cura dell'organismo analizzare approfondi-

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					<p>tamente i rischi derivanti da eccessiva familiarità. Sono sempre ammessi interventi di semplice orientamento / divulgazione della norma, se rimangono di carattere generale e di limitata durata temporale (da un elenco prestabilito e pubblico di formazione) con garanzie sui corsi di formazione svolti internamente per una singola azienda (formazione generica con adattamento/ cancellazione / aggiunta di una parte,</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
					<p>nessuna casistica proposta dal soggetto, nessuna dimostrazione di workshop facente riferimento ai servizi e/o prodotti dell'azienda).</p> <p>Nel caso in cui il docente dovesse coincidere con l'auditor, spetta al CAB prevedere un maggior controllo per limitare i rischi di familiarità.</p>

N°	Requisito della norma ISO/IEC 17021 (paragrafo)	Tipologia di conflitto	Esempio di attività/situazione in conflitto	Metodo di indagine	Ammissibilità
38.	3.3 Nota 1 e 2	Rischio attività assimilabile alla consulenza, autovalutazione	Il Bando di gara prevede la richiesta di servizi di certificazione congiuntamente all'erogazione dei servizi professionali di supporto alla predisposizione degli audit di certificazione o per la verifica di quanto necessario al mantenimento in perfetta conformità dei Sistemi di Gestione oggetto dell'appalto.	Monitoraggio del mercato e analisi delle pratiche in sede di verifica presso il CAB.	Non ammissibile. Il CAB deve segnalare l'anomalia ad ACCREDIA, come richiesto dal Regolamento RG-01-01.